

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

VOLLEY COPPA ITALIA

# Che peccato Rpa L'impresa sfuma

## Quarto di finale: Treviso passa al tie-break dopo aver annullato due match-point agli umbri

SISLEY TREVISO - RPA CAFFÈ' MAXIM PERUGIA 3-2  
PARZIALI: 31-29, 22-25, 21-25, 25-17, 19-17  
DURATA PARZIALI: 29', 22', 22', 21', 18' Tot. 1h 52'  
ARBITRI:  
TREVISO: Fei 26, Cisolla 12, Kral 11, Vermiglio 6, Tencati 4, Papi 10, Farina (L) Casoli 1, Tencati 4, Carletti. All: Bagnoli  
PERUGIA: Lebl 16, Vujevic 12, Tofoli 2, Di Franco 10, Hernandez 21, Swiderski 9, Messana (L), De la Fuente, Martin 7, Zaytsev, Ne Novotny, Barbone. All: Caponeri.  
LE CIFRE: TV: bs 24, ace 9, muri 10, errori 9. PG: bs 20, ace 10, muro 6, errori 10. Spettatori 4000.

DANIELE SBORZACCHI

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Il sogno sfuma sul più bello. Dopo due match-point non sciupati, ma annullati dall'avversario: E non un avversario qualunque: Treviso campione d'Italia. Perugia esce dalla Coppa Italia giocando una grandissima partita. Quasi due ore di straordinaria pallavolo che ha però punito i ragazzi di Caponeri oltre i propri demeriti. Peccato, rimane tanto amaro in bocca ma anche la consapevolezza di essere

**Perugia gioca bene ma nei momenti cruciali è ancora la squadra campione d'Italia a dettare legge. Tofoli, Lebl e Vujevic i migliori. Swiderski in ombra**

in continua crescita. Nel primo set Hernandez sbaglia troppo. Proprio il cubano sarà decisivo, in negativo, per le fortune di Perugia che ha un set-point sul 24-23. L'ex opposto di Roma manda fuori in diagonale: Treviso si salva ed inizia la strenua lotta ai vantaggi. Caponeri però sa che Perugia può giocare meglio. Hernandez torna a ruggire in battuta, Vujevic è sempre affidabile in attacco e soprattutto in ricezione. Poesia per Tofoli che sfrutta al meglio i centrali Lebl e Di Franco. Cresce anche a muro la Rpa: il secondo set diventa una straordinaria espressione di pallavolo in tinte biancorosse. Inevitabile il pari, Perugia adesso è gasata, e quando sei gasato nulla può fermarti. Messana e compagni giocano una pallavolo praticamente perfetta. Treviso assiste impotente alla scalata perugina. Orchestrata come sempre da un Tofoli in versione super. Il palleggiatore marchigiano esalta la fisicità di Hernandez e Lebl, bravi ad essere continui in ogni fase del terzo set. Dall'altra parte della rete Fei sbaglia incredibilmente palloni facili. Insomma, la corazzata trevigiana non sembra più imbattibile. Adesso è Perugia che conduce il grande ballo di Bassano. Treviso però è grande squadra: ci vuole un attimo per svegliare in can che dorme. Si va al tie-break. E i campioni d'Italia finzano l'odore della preda. Swiderski inizia bene ma finisce malissimo il parziale. Il muro di Gustavo su Hernandez, dopo due match-point perugini annullati da Fei, strozza l'urlo in gola ai biancorossi. Addio Coppa Italia, ma un bravo va anche a Perugia.

BASKET - COPPA ITALIA SERIE C

## Perugia sempre a gonfie vele Batte Giulianova e va in semifinale

SUPERMATIC SCUOLA EDILE PERUGIA - BASKET GLOBO GIULIANOVA 85 - 76  
PARZIALI: 15-23, 48-33, 65-52  
PERUGIA: Canfora S., Chiaccherini 2, Marsili 3, Martina 20, Fiorucci 9, Boccioli 13, Gagliardoni 5, Fanini 8, Saioni, Canfora R. 6, Alunni 6, Brighina 13. All. Peducci.

GIULIANOVA: Monticelli 21, Della Selva 14, Gasperoni 7, D'Alessandro 11, Di Nanni 5, Crescenzi 8, Camera, Cabas 4, La Molinara 6, Cianella. All. Reggini.  
ARBITRI: Collesi e Iacomucci di Pesaro.

ELENA PIOPPI

OSIMO (AN) - La grande annata della Supermatic Perugia continua anche in Winter Cup. Dopo essersi aggiudicata l'accesso a questa fase della Coppa Italia di Serie C non perdendo neanche un incontro di regular season, Perugia supera anche il Giulianova, approdando così alle semifinali che si giocheranno fra due settimane. Avversaria e località dell'incontro ancora da decidere. Ma la squadra di Peducci non si fa problemi dimostrando ieri sera a

Osimo di essere una formazione davvero temibile per tutti, trascinata non solo dalla tecnica e dalla capacità dei suoi, ma anche da quell'entusiasmo, fondato, che regna in tutto l'ambiente. Dopo un primo quarto iniziato in sordina, quando solo Martina con 11 punti segnati consecutivamente teneva in piedi i suoi compagni, nella seconda frazione la Supermatic si è fatta vedere scintillante come in campionato, registrando un parziale di 33-10. Oltre trenta punti che hanno visto protagonisti Alunni e Brighina, autori di due triple ciascuno, insieme al fondamentale apporto dei lunghi, ben inseriti nelle costruzioni offensive, che sono stati decisamente efficaci. E per i biancorossi è bastato gestire l'incontro fino alla fine giungendo a più 20 a sei minuti dal termine. Qui coach Peducci ha potuto anche mettere in campo i giovani portati in questa importante trasferta marchigiana, permettendo a tutti di mettere la firma su questa vittoria. Ora c'è di nuovo il campionato, con Perugia netta dominatrice del suo girone, che sarà ospite a Prato domenica pomeriggio. E per la Winter Cup prossimo appuntamento l'8 febbraio.

PUGILATO

## Problemi burocratici, rinviato il match di Rosi in programma in Qatar

PERUGIA - Rinviato per "problemi organizzativi e burocratici" l'incontro di pugilato che Gianfranco Rosi avrebbe dovuto sostenere il prossimo 2 febbraio in Qatar, all'età di quasi 49 anni, per la difesa della corona internazionale Ibf dei pesi medi, contro il trentenne francese Amlet Petrosian. Lo ha annunciato lo stesso pugile perugino, spiegando che "il combattimento è stato rinviato per sopravvenute difficoltà contrattuali legate in particolare alle questioni burocratiche del Qatar". "Nei prossimi giorni mi recherò direttamente sul posto - ha aggiunto Rosi - per definire tutte le vicende legate al contratto e verrà fissata anche la data dell'incontro, probabilmente nel mese di marzo. Combatterò in Qatar rappresentando un evento storico per quel Paese dove non è mai stata organizzata una riunione di alto livello. Independentemente dalla data continuerò comunque ad allenarmi e non nascondo di avere una gran voglia di risalire sul ring".

MAROSO: PRESO IL PORTIERE MORONI

TERNI - La Virgilio Maroso ha un nuovo secondo portiere: è Matteo Moroni (25), l'anno scorso nella seconda parte di stagione alla Tiberis con Bogliari. Moroni, che tra l'altro è un cavallo di ritorno (fu il portiere con cui la squadra, con al timone Mauro Di Martino vinse il campionato di Prima Categoria), vanta esperienze fra Promozione e Prima Categoria (ha militato anche nei Gruti San Terenziano). Il nuovo dodicesimo biancoverdem che quest'anno era svincolato, si sta già allenando agli ordini di Poponi e domenica andrà in panchina. Tutto fermo invece, sul fronte dell'attaccante: si aspetta di verificare le condizioni di Pasini. Intanto, la società ha provveduto al pagamento di una delle mensilità arretrate.



Uno dei tanti primi tempi messi a segno da Martin Lebl a Bassano (Settonce)

VOLLEY B1 UOMINI

## Radici ha visto un buon Bastia: "Atteggiamento positivo"

BASTIA UMBRA - Terminato il girone di andata del campionato nazionale di B1 maschile di pallavolo, per la Sir Safety c'è l'occasione per tirare le somme di questa prima parte della stagione. La formazione del presidente Sirci ha chiuso la prima fase al terzo posto, a due sole lunghezze dalla coppia di testa Città di Castello-Ostia, restando, nonostante i problemi dell'ultimo periodo, di fatto in linea con gli ambiziosi obiettivi societari. Proprio l'ultima contro Ostia ha segnato l'esordio positivo sulla panchina bianconera del nuovo tecnico Andrea Radici, chiamato ad invertire una tendenza negativa con la quale Fiorentini e compagni avevano aperto il nuovo anno. "La partita di sabato scorso - esordisce il tecnico - è stata credo di ottimo livello tecnico. Ho visto nei ragazzi un atteggiamento positivo che mi conforta in quanto abbiamo dimostrato che possiamo tranquillamente giocare ad alto livello e perciò nutrire ambizioni di classifica. Per quanto concerne più analiticamente la gara, abbiamo accusato delle difficoltà nel secondo e quarto set, un po' perché di fronte avevamo una compagine di grande qualità, soprattutto nella fase difensiva, e un po' perché nei nostri fondamentali migliori, cioè battuta ed attacco, siamo andati in calando". Ora il campionato osserverà un turno di pausa, per riprendere sabato 4 febbraio quando al Pala-Giuntella i Block Devils affronteranno i marchigiani del Castelfidardo, e per Radici c'è dunque la possibilità di lavorare con più tranquillità. "Approfitteremo dello stop per lavorare molto in palestra, soprattutto sull'aspetto mentale e su alcune situazioni tattiche che intendo sfruttare meglio. Da qui in avanti ci attendono solo finali".

VOLLEY A1 DONNE

## La Sirio mette tre punti nel carriera

### Battuta Santeramo senza l'infortunata Walewska

DESPAR PERUGIA - ALFIERI VOLLEY SANTERAMO 3-1  
PARZIALI: 25-19, 25-19, 26-28, 25-22.  
DURATA PARZIALI: 23', 23', 27', 24'. Tot 1h 37'  
ARBITRI: Nassini - Berardi  
PERUGIA: Francia 26, Zetova 21, Swieniewicz 13, Crisanti 11, Usic 7, Fofão 3, Arcangeli (L), Di Giulio. Ne Walewska, Morelli, Mezzasoma, Venturini.  
All: Barbolini.  
SANTERAMO: Turlea 22, Bucokova 16, Larsen 11, Capuano 10, Marulli 7, Szekelyova 1, Tripiedi (L), Glass 4, Ericsson.  
Ne Siressi, Nardini, Masoni.  
All: Micelli.  
LE CIFRE: PG: bs 5, ace 2, muri 7, errori 12.  
SE bs 5, ace 1, muri 11, errori 15.

PERUGIA - Un pizzico di sofferenza di troppo, ma alla fine la Sirio porta a casa tre punti preziosi per riscattarsi dalla non proprio felicissima prova contro Tortoli. E la corsa in campionato riprende. Quella vista al Pala-Evangelisti è stata una partita vera, con le pur

brave ospiti della Alfieri Santeramo che hanno cercato, riuscendoci solo parzialmente, di mettere i bastoni tra le ruote alla biancorosse campioni d'Italia in carica. Nel sestetto titolare partenza obbligata con Usic al centro per coach Barbolini che non dispone di Walewska alle prese con un infortunio. In avvio è Francia a spingere (5-2), Bucokova e Larsen riducono (7-6), una serie di Zetova fa riprendere il largo alle locali (15-9), Turlea comincia a carburare (18-15), ci pensa Francia a bloccarla ripetutamente (23-19), l'errore della Captano regala il vantaggio.

**Francia e Zetova letali in attacco, buona prova di Usic schierata come centrale. L'ex jesina Turlea rende la vita difficile alle ombre che vincono al 4° set**

Al cambio di campo è inizialmente equilibrio (5-5), la Szekelyova smarca bene e lancia la fuga ospiti (7-10), Francia sfrutta tutte le occasioni e rimonta inesorabilmente (12-12), Zetova opera al lungo (15-12), il cambio di regia nel quadrato pugliese non sortisce

effetti (22-18), lo sprint finale è concluso da un diagonale di Zetova. Nella terza frazione Crisanti fa subito il vuoto (4-1), le santeramene introducono la Glass ma è solo Turlea che riesce a scalfire in attacco (10-4), Capuano a rete e Bucokova da fondo campo creano qualche problema (13-10), gli errori delle locali permettono un riallineamento progressivo (18-18), la Swieniewicz tiene a galla una Despar sprecona (23-23), manca però l'istinto killer. Il quarto periodo vede le pugliesi galvanizzate (0-3), Zetova contrasta Larsen (4-8), le occasioni per rifarsi ci sono ma vengono sprecate (6-11), la reazione viene dal fondamentale del servizio, con Fofão ci si prova (9-11), con Zetova ci si riesce (15-15), con pazienza e mestiere le ombre difendono e trasformano (23-21), il colpo del kappao è della Francia.